

PROGRAMMA REGIONALE
PER LE POLITICHE D'INTEGRAZIONE CONCERNENTE L'IMMIGRAZIONE
Esercizio 2001 in attuazione art. 45 D.Lgs 286/98
Fondo nazionale per le politiche migratorie

PROGETTO "INTRECCI DI TERRE LONTANE"
Comune di Milano – Provincia di Milano – Consorzio Sistema Imprese Sociali

Progetto rivolto al sostegno all'integrità dei nuclei familiari (IN5)

Titolo del progetto

"INTRECCI DI TERRE LONTANE"

Tempi

Data inizio attività: 15 gennaio 2002

Data fine attività: 31 dicembre 2002

Fasi

1. Individuazione dei nuclei familiari con figli minori di recente immigrazione
2. Progettazione ed avvio degli interventi
3. Verifiche intermedie e finali con i soggetti coinvolti

Descrizione del progetto

Favorire l'azione educativa dei nuclei familiari di recente immigrazione a Milano per consentire l'integrazione e una corretta interazione con le agenzie socio educative presenti sul territorio; favorire l'integrazione sociale e scolastica di bambini/e e ragazzi/e 3 – 18 anni di recente immigrazione a Milano, in modo da evitare percorsi di esclusione sociale e abbandoni scolasti.

Il progetto prevede la messa a disposizione su richiesta dei servizi sociali del comune e della provincia, o delle scuole che ne facciano richiesta, di figure educative che, a seconda dei progetti individualizzati che si elaboreranno di concerto tra le diverse istituzioni, realizzeranno supporti educativi e relazionali presso le famiglie di origine e presso le agenzie educative del territorio oltre che interventi di supporto educativo e didattico in accordo con le scuole frequentate. Le richieste d'intervento dovranno essere presentate al funzionario comunale referente o, per esso, ai Servizi Sociali della Famiglia di zona

Motivazioni

La situazione dei bambini e ragazzi in carico al Servizio Sociale della Famiglia è la seguente:

	minori in carico	minori stranieri	%
SSdF	5.100	1103	21,6

La situazione dei bambini e ragazzi iscritti nelle scuole milanesi è la seguente:

	Popolazione scolastica	Alunni stranieri	%	Recente immigraz.	%
Materne ed elementari	36.322	3.401	9,0	1.283	3,5
Medie	18.968	1.589	8,4	813	4,3
Superiori	45.883	1.340	2,9	297	0,6
TOTALE	101.173	6.330	6,3	2.393	2,4

(fonte Ufficio Scolastico di Milano – Supporto all'autonomia e decentramento)

Le cooperative sociali Coesa, Comin, Kiklos e Spazio Aperto Servizi appartenenti al Consorzio Sistema Imprese Sociali di Milano da numerosi anni collaborano con un centinaio di scuole della

città per servizi di sostegno a disabili e per progetti integrati a sostegno a minori con situazioni di disagio. Negli ultimi anni le scuole sempre più spesso hanno richiesto interventi atti a favorire l'inserimento scolastico di bambini e ragazzi stranieri di recente immigrazione e con difficoltà di integrazione.

Le cooperative Coesa, Comin e Spazio Aperto Servizi inoltre realizzano in convenzione con l'Amministrazione comunale di Milano l'Assistenza Domiciliare Minori in 4 zone del decentramento. Anche in questo caso sempre più numerosi risultano essere le situazioni in cui l'intervento educativo è realizzato a favore di famiglie a recente immigrazione (o ricongiungimenti) che mostrano disagi dovuti anche alle difficoltà di integrazione sociale.

La cooperativa sociale Lule (anch'essa appartenente al consorzio SIS) opera da numerosi anni nel campo della prostituzione (soprattutto straniera) ed ha sviluppato interventi di recupero e di integrazione sociale per minorenni.

A fronte delle numerose necessità si deve tuttavia registrare la scarsità di risorse specificamente destinate all'utenza prevista dal progetto sia da parte dei servizi educativi territoriali che delle scuole.

In particolar modo risulta carente l'appoggio fornito ai genitori di questi nuclei che si trovano ad interpretare un ruolo educativo in equilibrio tra la cultura di appartenenza e quella tipicamente metropolitana in cui i figli sono rapidamente proiettati.

Obiettivi ed eventuali sottobiettivi

Il progetto è quindi finalizzato a:

- favorire lo sviluppo di un sistema di rete tra amministrazione pubblica (comune e provincia), privato sociale, e servizi socioeducativi territoriali e scuole;
- rispondere alle esigenze delle famiglie straniere immigrate recentemente, che non conoscendo la lingua e la cultura italiana, si trovano in condizioni di fragilità rispetto ai propri compiti educativi e di cura e rischiano di venire a trovarsi in situazione di marginalità riferita sia all'intero nucleo che in particolare ai figli minori;
- fornire un supporto alle strutture educative e scolastiche del territorio
- sviluppare progetti individualizzati a favore di minori stranieri in situazione di precarietà socio educativa.

Azioni previste

- Promozione dell'iniziativa presso i servizi socio educativi territoriali e le scuole
- Interventi educativi volti al sostegno familiare a favore dell'integrazione sociale
- Interventi di sostegno alla famiglia volti allo sviluppo delle responsabilità educative derivanti dall'impatto con la cultura metropolitana
- Attività ludiche finalizzate alla conoscenza reciproca, prima conversazione in lingua italiana e prima alfabetizzazione
- Attività didattiche finalizzate alle conoscenze morfologiche sintattiche della lingua italiana ed al recupero di altre conoscenze scolastiche acquisite (logico, matematiche, ...)
- Attività animative volte alla conoscenza e rispetto delle diverse culture
- Formazione a insegnanti su metodologie educative a didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di minori immigrati
- Supervisione agli operatori educativi coinvolti
- verifiche

Risultati attesi

Riduzione segnalazione casi sociali
Migliore integrazione sociale
Riduzione abbandono scolastico
Migliore integrazione nel gruppo classe

Costi

Contributo regionale richiesto:	Lire: 467.994.800	Euro: 241.699,14
Totale costi progetto:	Lire: 635.994.800	Euro: 328.463,90